

Ester.  
Roma

Venice 20 febbrajo 1901

Conf. b.

263  
120.

St'mo conveniente che l'G. V.  
sotto metta a S. M. il Re la questione  
che mi prega di qui esporre.

S. A. R. il Duca d' Cumberland,  
duca di Brunswick e di Luneburg, principe  
reale d' Gran Bretagna e d' Islanda, nonno,  
com' è noto, in Austria (Vienna e Gonfalone)  
riserva colle sue famiglie. La Duchessa & sua  
moglie è sorella dell' Imperatrice Madre d'  
Russia e della Regne d' Inghilterra. Alla  
Corte di Vienna il Duca e la Duchessa hanno &  
conosciuto i principi d' Asburgo e sono trattenuti  
in conseguenza. ~~Dopo 1 anno, me~~  
~~tempo d' essere stato~~  
~~Recesso d' essere stato~~  
dell' Hanover alla Prussia, il Duca, che è  
figlio dell' ultimo Re di Hanover, non porta  
più alcun titolo onorifico. Ma ha  
conservato quelli d' Brunswick e di  
Luneburg, quando egli è andato nell'  
ultimo ~~tempo~~ e solo il giorno d' ieri dunque, la  
sua reggenza è ora esercitata dalla Prussia.

~~dell' anno scorso dopo aver fatto~~  
~~ogni segno all' imperatore~~  
~~per ricevere~~  
~~l' ammissione~~  
~~del Duca~~  
~~comitato d' Brunswick dall' Imperatore~~  
~~di Germania. Tuttavia da alcuni~~  
anni l' Imperatore fece restituire al  
Duca il così detto fondo Guelfo, e quando  
all' occasione della morte dell' arcivescovo Alberto  
si trovarono riuniti da Vienna l' Ingh.  
Inglese e il Duca d' Cumberland, ci fu  
un incontro e scambi d' uccello tra i due  
personaggi. Ora l' intervento di Germania  
in Vienna è invitata in casa del Duca,  
e questi è invitato egualmente a rendere  
dell' ambasciata Germanica. Recentemente  
il Signor d' Germania consigliò al ministro  
tra suo ufficio il principe Moltke di Baden, e

2.

la figlia primogenita del Duca di Cumberland.

Le relazioni del Duca con la Corte  
di Sua Maestà e con la Corte Reale  
di Inghilterra, non soffrono mai alcuna  
interruzione.

Il Duca, come titolare di Brunswick e  
Luneburg, ~~che~~ <sup>fa</sup> regolarmente alle  
Corti sovrane le partecipazioni d'uso  
per nobiltà, matrimoni e decetti nelle  
sue famiglie. Queste partecipazioni  
furono pure ~~che~~ solitamente fatte  
anche alla Corte Reale d'Irlanda con  
lettere a Gabinetto, e S.M. il compianto  
Re Umberto ~~che~~ rispondeva allo stesso  
modo. D'altra parte le relazioni ~~che~~  
sociali tra ~~che~~ la famiglia Ducale e la R.  
Ambasciata a Vienna furono costante-  
mente regolari e buone. La R. Ambasciata  
fu spesso invitata alle residenze Ducale a  
~~per~~ Vienna, e la famiglia Ducale col  
figliastro principe Augustino d'Baden  
accettò un invito a pranzo alla R. Ambasciata  
all'occasione del matrimonio sopra citato  
tra questo principe e la principessa d'el  
Duca, S.A.R. Maria Luisa Maria Josephine  
Reale di Inghilterra e Irlanda, Duchessa  
di Brunswick e Luneburg.

La partecipazione a questo matrimonio  
fu regolarmente fatta ~~che~~ a S.M. il Principe  
Umberto, ~~che~~ dalla Corte di Baden, ~~che~~  
dal Duca di Cumberland, Duca di Brunswick e  
Luneburg. Ma purve che la risposta del  
Sopradetto Re fosse fatta ~~che~~ lettera <sup>lettera</sup> ~~che~~  
del Duca, avrebbe l'attore effettivo ~~che~~  
di Monaco. Quelle lettere rimaste ~~che~~ senza  
risposta.

Il R. Minister degli affari esteri  
informandomi di ciò, mi risposeva di  
far sapere al Duca che alle sue lettere non  
aveva risposto per il fatto della morte del  
Re a cui era stata indirizzata. Ma io mi  
affannai a far sentire come si risponda al  
duca perché mi parve che quella lettera poteva  
corrispondere il ~~che~~ principe, ~~che~~ aggiungeva

Le so non so più che cosa dirte ad aggiungere che la risposta sarebbe stata fatta dal nuovo Re, ~~successe pure che~~ ~~esso~~ ~~lasciato~~, ~~il~~ ~~governatore~~ ~~della~~ ~~comune~~ ~~come~~ ~~effetto~~ sic per effetto naturale della successione, ~~lasciato~~, ~~lo~~ ~~a~~ ~~dopo~~ ~~che~~ ~~il~~ ~~Duce~~ ~~ha~~ ~~appena~~ ~~lasciato~~ ~~oggi~~ ~~anche~~ ~~l'anno~~ ~~fa~~ ~~lavorando~~ ~~al~~ ~~nuovo~~ ~~governo~~ ~~per~~ ~~me~~. Ma il R. Ministro degli affari esteri lascia cadere la questione, che rimane quindi aperta.

Ora <sup>minimamente</sup> ~~vorrei~~ di far sapere a S.M. che il silenzio debito delle lettere d'indennazione del Duce non può a meno d'produrre un'impressione sgradevole presso le famiglie Cumberland, insomma che per le relazioni d'affari della Duchessa, più esponente ~~accostandosi~~ nelle corti di Londra e di Pittsburgh, dove gli amici dell'Italia non abbondano. Non parlo delle attuzioni giuridiche che ~~esso~~ ne sorgerebbe qui in Vienna per la R. Autostista, essendo questa una questione che mi riguarda, e perciò secondaria.

Sarà questo a V. E. servirà per dire al proposito gli ordini di S.M. e fermati poi conoscere.

Gradite ecc.